



CSE SANITÀ

**Federazione Professioni Sanitarie,
Sociali, Tecniche e Amministrative**



Via Aniene, 14 – 00198 ROMA
tel. 0642010899 – 0642000358 – fax 0642010628

sito internet: www.cse.cc
e-mail: cesanita@cse.cc

Comunicato stampa

12 Settembre 2017

In data odierna, 12 settembre 2017, presso la sede Aran di Via del Corso in Roma, come da convocazione della stessa Agenzia, si è svolta la riunione per l'apertura delle trattative per il rinnovo contrattuale del Comparto Sanità relativa al triennio 2016-2018.

Presenti le diverse delegazioni delle Confederazioni e delle Federazioni sindacali rappresentative del settore, per la CSE erano presenti Marco Carlomagno, Roberto Sperandini, Domenico Pellitta e Angelo Minghetti.

Ha aperto i lavori il Presidente Aran, dott. Sergio Gasparrini, il quale ha fatto un'ampia panoramica sull'Atto di indirizzo e sui temi in esso contenuti e da trattare, collegandoli all'Atto di indirizzo della Ministra Madia rivolto ai diversi Comitati di settore.

Dopo Gasparrini è intervenuto brevemente il Coordinatore del Settore Sanità Gianfranco Ruocco.

In sintesi, Gasparrini ha parlato del metodo di lavoro da seguire – per gruppi di lavoro – ed ha proposto la costituzione di tre Tavoli tecnici tematici:

1. Ordinamento e classificazione del personale nelle 4 Aree funzionali e sistemi per l'attribuzione degli incarichi (Posizioni organizzative e Coordinamenti);
2. Formazione continua e obbligatoria e verifica dei criteri di attribuzione del salario accessorio, con riferimento alla legge Brunetta;
3. Orario di lavoro, con riferimento alla Direttiva europea.

Si è sviluppata dopo un'ampia discussione con interventi dei rappresentanti delle diverse Federazioni, le quali sostanzialmente hanno condiviso l'impostazione e il metodo di lavoro suggeriti dal Presidente, anche se non sono mancate perplessità ed obiezioni sui contenuti dell'Atto di indirizzo e sul metodo di lavoro che l'Aran intende seguire.

Da più parti è emersa la necessità di istituire un quarto Tavolo in cui discutere di mobilità, ferie, mensa, indennità chilometrica, fasce economiche e modalità per il passaggio da una fascia all'altra, precariato, fabbisogno del personale e nuove dotazioni organiche, violenza sul lavoro, parità di genere, formazione, tutoraggio, partecipazione delle OO.SS. all'organizzazione del lavoro, lotta agli sprechi e tutela dei lavoratori coinvolti.

Si è discusso delle nuove Aree contrattuali e circa l'opportunità e il senso della nuova Area Sociosanitaria e delle professioni che vi sono inserite; è stato anche sollevato il tema dell'autista soccorritore, attualmente privo di profilo.

Da vari interventi sono emerse perplessità sulle risorse stabilite dal governo (85 € medi di aumento contrattuale, non ancora finanziato) e si è discusso del rischio di vedere azzerato il bonus Renzi di 80€.

La riunione si è chiusa alle 12.30, dopo le conclusioni del Presidente Gasparrini, il quale ha confermato di volersi attenere al metodo di lavoro proposto e detto che avrebbe calendarizzato a breve gli incontri tematici e convocato il primo Tavolo tematico entro una decina di giorni, giusto il tempo per predisporre dei documenti da presentare alle OO.SS.,



CSE SANITÀ

Federazione Professioni Sanitarie, Sociali, Tecniche e Amministrative



assicurando che avrebbe lavorato per sviluppare l'Area sociosanitaria, all'interno della quale conferma la presenza degli OSS, dichiarandosi comunque disponibile a discutere di ogni aspetto relativo a questa e alle altre Aree professionali.

La CSE e la CSE/Sanità seguiranno con il dovuto interesse la trattativa, con l'impegno a tenere informati i colleghi su tutti gli sviluppi della stessa.

A cura dell'Ufficio Stampa CSE/Sanità